



La Cordata

della Domenica 14 Gennaio 2024

**Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini
Sant'Angelo Lodigiano**

Carissimi,

la festa di S. Antonio Abate, certo interessa anzitutto la Parrocchia che è a lui dedicata e a cui, in seguito, è stata associata la nostra Madre Cabrini, ma in realtà per via di una lunga storia che ha visto Sant'Angelo radunato sotto lo stesso campanile, il 17 gennaio è un po' festa per tutti i barasini. È la prima solennità di Sant'Antonio che vivo e celebro come vostro parroco e sono davvero curioso di gustare con voi questa occasione, immergendomi in una tradizione che ha definito identità e appartenenza del popolo santangiolino e del quale ora faccio pienamente parte anch'io. La festa del Patrono non è mai la festa solo di coloro che vanno in chiesa. C'è in questi momenti un richiamo che avvicina diverse persone a gesti antichi che non sono semplicemente ripetuti per abitudine o automatismo. Per carità, c'è chi forse, anche solo per il fatto di lavorare fuori Sant'Angelo e quindi di non poter godere del giorno di festa, vivrà questo giorno come tutti gli altri. Ci saranno molti a cui l'eco della festa arriverà forse lontano, perché non è di qui, perché non è integrato e non ha nemmeno intenzione di far sue le nostre tradizioni. Ci sarà qualcuno per il quale S. Antonio è solo il buon sapore delle "ufèle" e giusto il bagno di folla assiepatato sul sagrato in attesa della benedizione del proprio gatto o cagnolino, ma già questo non è senza un qualche valore. La devozione a Sant'Antonio custodisce un profondo legame tra i santangiolini e la loro terra, con quella vocazione agricola comune alla campagna lombarda che ha per lungo tempo plasmato una società ed una cultura, che non a caso è stata definita "civiltà contadina". La salute degli animali in quel contesto era condizione di prosperità per le famiglie, per chi di agricoltura e allevamento viveva, cioè la stragrande maggioranza delle persone. La festa del Patrono esprimeva il desiderio di portare la benedizione di Dio dentro la vita di ogni giorno, riconoscendo che tutto è dono che viene da lui, che solo il suo intervento benevolo può garantirci da ogni pericolo e dal male che minaccia le nostre fragili esistenze. Di tutto questo rimane oggi l'evidente constatazione che nessuno di noi riesce ad avere un totale dominio sul proprio destino e che forse da lassù qualcuno, anche se a volte facciamo di tutto per non meritarcelo, continua a prendersi cura di noi. A questo si aggiunge un altro valore fondamentale e che è quello di condividere dei legami, convergere su dei valori tramandati da una storia che ci appartiene e che sentiamo il bisogno di esprimere e rinnovare. I momenti che vivremo saranno anche dei riti collettivi che appartengono a chi vuole essere, rimanere, diventare santangiolino. Pur nell'individualismo imperante, resta insopprimibile quella dimensione sociale che ci è necessaria per essere persone. Sono diversi i momenti della festa patronale che ci attendono. Sabato 13 gennaio alle ore 21.00, in Basilica, siamo invitati per assistere al concerto del coro "Gospel Lab" di Lodi. Mercoledì 17 gennaio le S. Messe seguono

Continua a pag. 4

II DOMENICA

Tempo Ordinario Anno B

Prima Lettura 1 Sam 3, 3b-10.19

Dal primo libro di Samuèle

In quei giorni, Samuèle dormiva nel tempio del Signore, dove si trovava l'arca di Dio. Allora il Signore chiamò: «Samuèle!» ed egli rispose: «Eccomi», poi corse da Eli e gli disse: «Mi hai chiamato, eccomi!». Egli rispose: «Non ti ho chiamato, torna a dormire!». Tornò e si mise a dormire. Ma il Signore chiamò di nuovo: «Samuèle!»; Samuèle si alzò e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Ma quello rispose di nuovo: «Non ti ho chiamato, figlio mio, torna a dormire!». In realtà Samuèle fino allora non aveva ancora conosciuto il Signore, né gli era stata ancora rivelata la parola del Signore. Il Signore tornò a chiamare: «Samuèle!» per la terza volta; questi si alzò nuovamente e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Allora Eli comprese che il Signore chiamava il giovane. Eli disse a Samuèle: «Vattene a dormire e, se ti chiamerà, dirai: "Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta"». Samuèle andò a dormire al suo posto. Venne il Signore, stette accanto a lui e lo chiamò come le altre volte: Samuèle, Samuèle!». Samuèle rispose subito: «Parla, perché il tuo servo ti ascolta». Samuèle crebbe e il Signore fu con lui, né lasciò andare a vuoto una sola delle sue parole. *Parola di Dio*

Salmo Responsoriale dal Salmo 39
Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.

Ho sperato, ho sperato nel Signore, ed egli su di me si è chinato, ha dato ascolto al mio grido. Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, una lode al nostro Dio.

Sacrificio e offerta non gradisci, gli orecchi mi hai aperto, non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato.

Allora ho detto: «Ecco, io vengo».

«Nel rotolo del libro su di me è scritto di fare la tua volontà: mio Dio, questo io desidero; la tua legge è nel mio intimo».

Ho annunciato la tua giustizia nella grande assemblea; vedi: non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.

Seconda Lettura 1 Cor 6, 13-15, 17-20

Dalla 1ª lettera di S. Paolo ai Corinzi

Fratelli, il corpo non è per l'impurità, ma per il Signore, e il Signore è per il corpo. Dio, che ha risuscitato il Signore, risusciterà anche noi con la sua potenza. Non sapete che i vostri corpi sono membra di Cristo? Chi si unisce al Signore forma con lui un solo spirito. State lontani dall'impurità! Qualsiasi peccato l'uomo commetta, è fuori del suo corpo; ma chi si dà all'impurità, pecca contro il proprio corpo. Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo, che è in voi? Lo avete ricevuto da Dio e voi non appartenete a voi stessi. Infatti siete stati comprati a caro prezzo: glorificate dunque Dio nel vostro corpo! *Parola di Dio*

Canto al Vangelo Gv 1,41.17b

Alleluia, alleluia. «Abbiamo trovato il Messia»: la grazia e la verità vennero per mezzo di lui. *Alleluia.*

Vangelo Gv 1,35-42

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbi - che, tradotto, significa maestro -, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui: erano circa le quattro del pomeriggio. Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» - che si traduce Cristo - e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa», che significa Pietro. *Parola del Signore*

CELEBRAZIONI ED INCONTRI DELLA SETTIMANA

Domenica 14 Gennaio
II del Tempo Ordinario anno B
S. Messe in Basilica e int. suffragio

08.00: Marazzina Roberto e famigliari

10.00: Savarè Pier Raffaele

11.15: "pro Populo"

18.00: Altrocchi Giuseppe

Incontri:

- ore 14:45 Oratorio San Luigi: **Catechesi ragazzi elementari**
- ore 16.30 Cripta: Vespri, Catechesi adulti

Lunedì 15 Gennaio

San Mauro, abate

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Trimarchi Lorenzo e papà

10.00: Sanna Emilio, genitori e suoceri

18.00 (*Chiesa San Bartolomeo*): per i fedeli del Rione San Bartolomeo

Incontri:

- **San Mauro nella Chiesa di S. Bartolomeo:**
 - ore 17.00 Canto dei Vespri e Santo Rosario
 - ore 18.00 Santa Messa presieduta da **Mons. Enzo Raimondi**
- **Incontro cittadino delle Associazioni**, ore 21.00 Oratorio San Luigi

ACCANTO A TE IN QUESTO TEMPO

Percorso sulla elaborazione del lutto

Ore 21.00 Oratorio San Rocco:

Davanti alla morte e al morente,

relatore **don Alberto Curioni**

Martedì 16 Gennaio

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30:

10.00: Grazioli don Domenico

18.00: Cabrini Pietro

Incontri:

- ore 21.00 Oratorio S.L.: **catechesi giovani**

Mercoledì 17 Gennaio

Sant'Antonio Abate

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Vigorelli Pietro, Paolo e Giuseppe;
Natali Agnese

10.00: Cerri don Carlo

18.00: Per tutti i parrocchiani, vivi e defunti

Festa di Sant'Antonio Abate

Patrono della nostra Parrocchia

Tutte le S. Messe sono celebrate in Basilica

- Ore 15.00 sul Sagrato: **Benedizione degli animali**
- Ore 18.00 in Basilica: **S. Messa solenne con l'Offerta dei Ceri da parte della Amministrazione Comunale**. Presiede **Mons. Enzo Raimondi**. Al termine sul sagrato, **preghiera di intercessione sulla Città**. Sono invitate le Associazioni con i loro Labari

Giovedì 18 Gennaio

Inizio Ottavario Unità dei Cristiani

S. Messe in Basilica e intenz. suffragio

07.30:

10.30 Basilica: Per i Defunti della Parrocchia

18.00: Beccaria Angelo, Rozza Maddalena, figli

20.30 (*Oratorio*): *Plurintenazionale*:

Incontri:

- Ore 10.30 in Basilica: **S. Messa di suffragio dei Defunti della Parrocchia**. Sono invitati i Sacerdoti del Vicariato
- ore 21.00 in Cattedrale a Lodi: **Veglia di San Bassiano**. Presiede il Vescovo Maurizio

Venerdì 19 Gennaio

San Bassiano, Patrono della Diocesi

S. Messe in Basilica e intenz. suffragio

07.30: Tursi Alfredo, Rosaria, Olgamaria e genitori

10.00: Antonio e famigliari

18.00: Rognoni Francesco e Arisi Maria

Dora e Giuseppe

Festa di San Bassiano

Ore 10,30 in Cattedrale a Lodi **Santa Messa solenne** presieduta da S. Em.za Card. Pietro Parolin, Segretario di Stato

- **Lectio sul Vangelo della domenica**, ore 10.30 in Cripta
- **Catechesi medie** ore 18.00 Oratorio S. L.
- **Corso in preparazione al Matrimonio** ore 21.00 Oratorio San Luigi

Sabato 20 Gennaio

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Saverè Maria e Annamaria
16.30 (*Cappella Ospedale*): famiglie Anelli e Consati
18.00: *Purintenzionale*:
20.30 (*Ranera*): Giovannina e Pietro

Incontri:

ore 15.00 in casa parrocchiale: incontro di preparazione per i genitori che per il 28 gennaio hanno chiesto il Battesimo del proprio bambino

Domenica 21 Gennaio

III Tempo Ordinario anno B

S. Bassiano nelle parrocchie

Domenica della Parola di Dio

S. Messe in Basilica e int. suffragio

08.00: Varesi Luigi, Rozza Paolina e famigliari
10.00: Scarioni Giuseppe e Raimondi Rita
11.15: “*pro Populo*”
18.00: Piatti Laura e Saverè Maria

Incontri:

- **Colazione di pace:** per tutti i **bambini delle elementari** ritrovo in Oratorio alle ore 8.45: colazione, Messa in Basilica alle ore 10.00, spostamento in Oratorio e catechesi sulla Pace
- Ore 10.00 alla Messa: **presentazione alla Comunità dei bambini Comunicandi**
- ore 16,00 **Lettura semicontinua del Vangelo secondo Marco**, in Basilica
Si potrà seguire anche sul Canale YouTube della Parrocchia

Settimana preghiera Unità dei Cristiani dal 18 al 25 Gennaio

Amerai il Signore tuo Dio e il tuo prossimo come te stesso (Luca 10,27)

ore 17.40 in Cripta: preghiera

Continua da pag. 1

l'orario feriale 7.30-10.00-18.00 per la Basilica e 9.00 per S. Rocco. Alle 15.00 sul sagrato si terrà la benedizione degli animali. La S. Messa Solenne e concelebrata, sarà quella delle ore 18.00 in Basilica, al termine

della quale usciremo per invocare la protezione di S. Antonio sull'intera città. Una novità è la celebrazione dell'Ufficio per tutti i defunti della Parrocchia che si terrà giovedì 18 alle ore 10.30 in Basilica e alla quale sono stati invitati anche i sacerdoti del vicariato. Nei giorni successivi è mia ferma intenzione e desiderio visitare tutte le cascine, approfittando di questa occasione per raggiungere e conoscere meglio le famiglie che sono ancora impegnate nell'agricoltura e nell'allevamento. Prepariamoci allora a vivere questi appuntamenti con nel cuore il vivo proposito di affidarci nuovamente alla provvidenza di Dio, sapendo di contare sull'intercessione del Santo Abate. La nostra vita, fragile e dolce allo stesso tempo, come le “ufèle”, che paiono da niente, ma sono gustosissime, la rimettiamo nelle mani di Colui che ce l'ha donata, convinti che senza la sua benedizione finiremmo naufraghi a causa delle onde avverse. L'amicizia tra gli uomini, la fraternità che ci unisce nella fede, persino la compagnia degli animali che desideriamo partecipino della stessa benevolenza divina invocata su di noi, sono un aiuto potente perché la solitudine non ci porti alla deriva e per tentare insieme di costruire qualcosa di bello, positivo e grande per tutti. Non mi resta che augurarvi una buona festa di S. Antonio. Egli, come Patrono della chiesa matrice, non mancherà di vegliare su tutti noi affinché il Padre di ogni bene, doni ancora salute e prosperità al popolo santangiolino.

il vostro Parroco.

GIORNATA DEL MALATO

Sabato 10 febbraio ore 10.30

s. Messa con l'amministrazione del Sacramento della Unzione degli infermi

È necessario dare il proprio nominativo per ricevere la santa Unzione presso l'ufficio parrocchiale o in sacrestia